



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso</b>	Scienze della comunicazione( <i>IdSua:1515564</i> )
<b>Classe</b>	L-20 - Scienze della comunicazione
<b>Nome inglese</b>	Communication Sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=6416">http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=6416</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=936">http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=936</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FIORENTINO Giovanni
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DELL'ERA	Tommaso	SPS/01	RU	.5	Caratterizzante
2.	DONINI	Francesco Maria	ING-INF/05	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	FALLOCCO	Simona	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	FERRARI ZUMBINI	Massimo	L-LIN/13	PO	.5	Affine
5.	FIORENTINO	Giovanni	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	GENOVESE	Andrea	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
7.	GIANFREDA	Giuseppina	SECS-P/01	RU	.5	Base/Caratterizzante
8.	LILLO	Pasquale	IUS/11	PO	1	Affine
9.	TOSATTI	Giovanna	SPS/03	PA	.5	Affine
10.	VOCCA	Paola	INF/01	PA	1	Base

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Bottinelli Ilaria ilaria.bottinelli@hotmail.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Giovanni Fiorentino Paola Vocca Giuseppina Gianfreda Elisa Primieri
<b>Tutor</b>	Paola VOCCA Massimo FERRARI ZUMBINI Andrea GENOVESE Giuseppina GIANFREDA Simona FALLOCCO Tommaso DELL'ERA Francesco Maria DONINI Giovanna TOSATTI Gianluca BIGGIO Pasquale LILLO Giovanni FIORENTINO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione offre una sostanziale formazione interdisciplinare e una visione ampia delle attività e delle problematiche legate alle diverse sfere professionali legate alla comunicazione, mirando a soddisfare l'esigenza di Istituzioni, Imprese e Consumatori e provando tra l'altro ad individuare e rafforzare le potenzialità comunicative di un territorio, come la Tuscia viterbese, dalle interessanti prospettive culturali, turistiche e ambientali.

Il corso di studio fornisce una solida preparazione di base per affrontare criticamente gli aspetti socio-culturali, politico-economici, giuridici, tecnologici e mediali dei processi della comunicazione nell'età contemporanea. Si offrono agli studenti le competenze di base nell'analisi, nella progettazione e nella gestione dei processi di comunicazione che riguardano la pubblica amministrazione, l'industria culturale, le aziende e i servizi, sia sul versante della comunicazione di massa che nel territorio dei media digitali, comunque in un ambiente che sempre più di multimedialità diffusa.

Il corso garantisce inoltre una buona conoscenza di una o due lingue europee e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione informatica per gli ambiti operativi nei settori di competenza. In relazione agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, è prevista l'organizzazione, in accordo con enti pubblici e privati, di stages e tirocini idonei a concorrere al conseguimento dei Crediti Formativi Universitari richiesti per le altre attività formative.

Il corso offre i presupposti per approfondimenti affidati a lauree magistrali o a master sulla comunicazione in vari settori operativi. Ed in particolare il Dipartimento DISUCOM consente di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14), nell'indirizzo specifico Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale.



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il progetto di trasformazione del corso di laurea in Scienze della Comunicazione, al momento dell'attuazione della 270, è stato già valutato positivamente da importanti organizzazioni, pubbliche e private, competenti nel settore. Si è riscontrato il rafforzamento del profilo professionale che garantisce l'interazione più proficua con il mondo del lavoro e delle professioni, in particolare riguardo alle esigenze di sviluppo del sistema socio-economico del territorio viterbese.

Gli incontri con le parti interessate sono in genere organizzati dal Direttore del Dipartimento, in collaborazione con i Responsabili dei corsi del DISUCOM, spesso anche in margine ad eventi di altra natura (convegni e incontri in cui sono presenti esponenti del territorio riconoscibili come parti interessate). Gli incontri con le parti sociali e le organizzazioni territoriali si sono tenuti periodicamente collegandoli al mondo del lavoro e della cultura (esponenti della Camera di Commercio, Confindustria, Unionturismo, associazioni culturali come Caffeinacultura, Medioera, Tuscia Film Fest, aziende come Vetrya), che hanno portato a miglioramenti dell'offerta formativa e hanno sollecitato il Consiglio della L20 a meglio configurare l'offerta didattica e culturale del Corso di laurea. Per comprendere meglio le aspettative di formazione degli studenti delle scuole secondarie, nell'anno accademico 2012-13, in accordo con la Direzione del Dipartimento DISUCOM, i Responsabili dei corsi hanno predisposto un piano per incontrare sistematicamente e direttamente le scuole di Viterbo e Provincia e raccogliere le indicazioni provenienti da dirigenti, docenti, studenti; gli incontri in questione hanno avuto anche il fine di presentare l'offerta formativa e svolgere attività di orientamento in ingresso (documentazione relativa alle scuole contattate allegata sotto al punto B5).

Intervenendo sull'offerta formativa si è tenuto conto anche di informazioni e suggerimenti emersi in incontri personali e diretti tra il Responsabile della classe (prof. Fiorentino) e/o membri del Consiglio e le parti interessate, avvenuti senza una formale organizzazione e non verbalizzati, i cui risultati sono stati discussi ampiamente in sede di Consiglio di Laurea. Sono stati presi in esame anche rapporti di settore reperibili online (studi Almalaurea, Isfol, CENSIS, ecc.).

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Addetto alla comunicazione interna

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'addetto alla comunicazione interna di un'impresa collabora con il Responsabile della comunicazione interna alla pianificazione, gestione e analisi dell'insieme dei processi di interazione e scambio di informazioni tra il management e le persone che costituiscono i processi produttivi dell'azienda. Il compito della comunicazione interna è quello di contribuire allo sviluppo e mantenimento di una cultura aziendale, creare sinergie, favorire la motivazione delle persone e la condivisione dei saperi e delle conoscenze all'interno dell'organizzazione.

##### **competenze associate alla funzione:**

L'addetto alla comunicazione interna di un'impresa necessita un buon livello culturale che consenta di muoversi con agilità in campo linguistico e nelle relazioni interpersonali.

##### **sbocchi professionali:**

Gli sbocchi occupazionali sono in aziende di dimensioni grandi e piccole.

## Addetto stampa e comunicazione esterna

### funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto stampa è un esperto che gestisce la comunicazione esterna. Il suo compito è curare i rapporti con gli organi istituzionali (ministeri, istituzioni pubbliche, organi di stampa, etc.) e con gli interlocutori privati (clienti, fornitori etc.). Per svolgere la propria funzione utilizza i mezzi di comunicazione a sua disposizione per dare visibilità in modo mirato ed efficace alle iniziative di cui è responsabile.

### competenze associate alla funzione:

L'addetto stampa necessita di una buona conoscenza del settore della comunicazione e dei suoi principali mezzi, una ottima capacità di gestione della lingua orale e scritta, oltre che una buona capacità relazionale e predisposizione alle nuove conoscenze.

### sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali previsti per l'addetto stampa sono in organizzazioni o enti di diversa tipologia, come ad esempio Internet, giornali, radio e TV; Uffici stampa; Agenzie di comunicazione; Industrie; Associazioni di categoria e consorzi obbligatori; Enti pubblici e privati; Associazioni no-profit e ONG -Free-lance.

## Operatore culturale

### funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore culturale svolge attività di mediazione tra il sistema artistico e culturale e i vari tipi di pubblico che fruiscono delle iniziative organizzate, attraverso la gestione di un progetto culturale che comprende interventi di tipo gestionale, programmatico, organizzativo e di servizio.

### competenze associate alla funzione:

L'operatore culturale necessita di una solida preparazione culturale di base, unita ad una particolare sensibilità e preparazione in campo artistico. La conoscenza di una o più lingue straniere e delle nuove tecnologie informatiche sono un requisito fondamentale.

### sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali previsti per la figura dell'operatore culturale sono in istituzioni ed enti pubblici e privati che promuovono e organizzano attività ed eventi culturali, artistici, dello spettacolo e nella gestione di beni e prodotti culturali (nei musei, nelle biblioteche, nei centri culturali, negli enti organizzatori di eventi ecc.).

## Tecnici della organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

### funzione in un contesto di lavoro:

Redigere rapporti o note sulle lavorazioni svolte o da eseguire, collaborare con colleghi e superiori (addetti al montaggio, tecnici audio, registi, direttori artistici, editori, ecc.). Controllare e supervisionare le attività svolte, predisporre il palinsesto, calcolare il minutaggio delle scene, coordinare la messa in onda dei programmi, supervisionare il montaggio dei programmi, effettuare lo spoglio dei copioni, gestire e/o coordinare le risorse umane, organizzare il lavoro o le attività allestire la programmazione musicale, contribuire all'ideazione di nuovi programmi, fornire assistenza tecnica, programmare gli spot pubblicitari, acquisire materiali (brani musicali, video, ecc.) negli archivi informatici, selezionare le richieste pubblicitarie, gestire e aggiornare i contenuti di siti web, ricercare o scegliere le attrezzature e i materiali.

### competenze associate alla funzione:

Coordinare le proprie azioni a quelle degli altri, ascoltare attentamente, facendo attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali. Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi. Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro, comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

### **sbocchi professionali:**

Gli sbocchi professionali potrebbero essere all'interno di produzioni televisive o testate giornalistiche quelli di: programmatore regista, addetto alla programmazione al palinsesto, assistente di scena cine tv, realizzatore di produzioni televisive, segretario di edizione, segretario di produzione, segretario di redazione.

## **▶ QUADRO A2.b**

### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

## **▶ QUADRO A3**

### **Requisiti di ammissione**

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. L'accesso al Corso Ã regolato da una prova di ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, volta a verificare le capacitÃ di analisi e comprensione del testo, la padronanza del lessico epistemologico non etichettato, capacitÃ che permettono sia la fruizione delle lezioni accademiche sia la lettura autonoma di testi specialistici in qualsiasi disciplina. La prova Ã elaborata da una Commissione istituita dalla Amministrazione centrale di Ateneo ed Ã comune ai Corsi di laurea appartenenti alla macroarea umanistica.

Il Dipartimento predispose moduli di approfondimento mirati al superamento di eventuali carenze rilevate in fase di accesso; i moduli sono diversificati in base alle possibilitÃ degli studenti di frequentare attivamente in praesentia o, in absentia, di colmare con una bibliografia mirata le lacune conoscitive o di connettersi on line per svolgere esercitazioni a distanza.

## **▶ QUADRO A4.a**

### **Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione mette a frutto il carattere multidisciplinare del Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo e punta a fornire una solida preparazione di base per affrontare i diversi aspetti dei processi della comunicazione nell'etÃ contemporanea. La missione specifica, che si sviluppa per un totale di 180 Crediti Formativi Universitari da maturare nel corso dei tre anni, Ã volta a maturare una visione interdisciplinare ed integrata dei problemi piÃ comuni dei processi di comunicazione in presenza e mediata, ed a fornire conoscenze specifiche e di base orientate sui quattro ambiti principali del corso in integrazione reciproca: l'area delle Scienze sociali; l'area linguistico informatica; l'area mediologica, analisi e tecniche della comunicazione; l'area politico giuridica.

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita sia nello studio delle discipline di base e caratterizzanti sia in quelle affini e nelle diverse attivitÃ pratiche e di laboratorio centrate sulla capacitÃ di affrontare problemi pratici e applicare conoscenze e competenze.

Con un assetto interdisciplinare si intende offrire un'adeguata padronanza della cultura, dei problemi e delle possibilitÃ comunicative, tenendo conto di un contesto globale caratterizzato dalla costante trasformazione tecnologica e dalla pervasivitÃ pratica dei media digitali nella vita quotidiana. Il percorso formativo prepara alle professioni di base della comunicazione che

richiedono la competenza nell'analisi, nella progettazione e nella gestione dei processi di comunicazione, e che riguardano il settore dei media tradizionali, come dei cosiddetti "nuovi media", della pubblica amministrazione, dell'industria culturale, delle aziende e dei servizi. inoltre, costituisce base per gli approfondimenti affidati a lauree magistrali o a master sulla comunicazione in diversi settori operativi.

Considerando il percorso triennale del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, le aree di apprendimento individuate sono complessivamente quattro e contribuiscono congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi formativi:

1. Area Scienze sociali in cui si comprendono:

- Sociologia generale: 8 cfu (SPS/07)
- Storia contemporanea: 10 cfu (Sto/04)
- Antropologia culturale: 8 cfu (M-DEA/01)
- Economia politica: 8 cfu (SECS-P/01)
- Psicologia delle organizzazioni e della comunicazione 8 cfu (M-PSI/06)

2. Area Linguistico informatica in cui si comprendono:

- Strumenti digitali per la comunicazione: 8 cfu (INF/01)
- Linguaggi e tecnologie per il web: 8 cfu (ING-INF/05)
- Informatica applicata alle discipline umanistiche: 8 cfu (M-STO/08)
- Lingua inglese per la comunicazione: 10 cfu (L-LIN/12)
- Ulteriori conoscenze linguistiche: 4 cfu
- Abilità informatiche e telematiche: 0-6 cfu

3. Area Mediologica, analisi e tecniche della comunicazione in cui si comprendono:

- Teoria e tecnica dei media: 8 cfu (SPS/08)
- Teorie e tecniche del linguaggio filmico: 8 cfu (L-ART/06)
- Comunicazione pubblica: 8 cfu (SPS/08)
- Linguaggi visivi e video politica: 8 cfu (L-ART/06)
- Storia del giornalismo: 8 cfu (M-STO/04)
- Tirocini formativi e di orientamento (0-6 cfu)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (0-6 cfu)

4. Area Politico giuridica in cui si comprendono:

- Istituzioni di diritto privato: 8 cfu (IUS/01)
- Istituzioni di diritto pubblico: 8 cfu (IUS/09)
- Scienza della politica: 8 cfu (SPS/04)
- Teoria e tecniche della propaganda politica: 8 cfu (SPS/01)

▶ QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**  
**Conoscenza e comprensione**  
**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Scienze sociali**

**Conoscenza e comprensione**

Conoscere e comprendere gli elementi di base delle discipline sociali, anche con il supporto di testi avanzati, applicandoli

all'orizzonte comune delle trasformazioni comunicative e mediali in contesti aperti e complessi. L'acquisizione di conoscenze nell'area delle scienze sociali mediante l'offerta di un nucleo di discipline di base mira a porre i presupposti utili per interpretare i processi comunicativi dal punto di vista dell'analisi socio culturale, antropologica, storica, economica, psicologica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà essere messo in condizione di utilizzare le conoscenze nell'ambito storico, sociologico, antropologico, psicologico, economico per svolgere analisi critiche e operare collegamenti interdisciplinari nell'affrontare questioni e problematiche specifiche a livello sia teorico che empirico. Attraverso lavori di gruppo e seminari gli studenti saranno chiamati ad applicare le conoscenze acquisite all'elaborazione di progetti e percorsi specifici nell'ambito dell'orizzonte interdisciplinare delle scienze della comunicazione. Le discipline delle scienze sociali gli saranno utili per calare i saperi di base e le interconnessioni logiche nel flusso della contemporaneità con riferimento alle dimensioni economiche, organizzative e gestionali, oltreché culturali e teoriche, dei processi di comunicazione nell'ambito delle tendenze di mercato e dell'innovazione globale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

## **Linguistico informatica**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscere e comprendere gli elementi di base fondanti del linguaggio informatico e di almeno una lingua straniera che possano consentire allo studente da una parte l'accesso indispensabile ai linguaggi veicolari di base di una società globalizzata e fondata su una generale interconnessione digitale, dall'altro, un adeguato posizionamento nell'ambito delle attività relazionali e aziendali relative alla comunicazione interna e esterna.

In quest'area i corsi devono offrire conoscenze riguardo ai prodotti dell'automazione di ufficio, riguardo agli ambienti e ai linguaggi di sviluppo di siti Web (HTML 5, Javascript, CSS) e alle principali tecniche sviluppate in relazione alle tematiche di interazione persona-macchina. Inoltre devono consentire di acquisire conoscenze fondamentali su una lingua straniera (inglese, orale e scritto) per lo scambio di informazioni scritte ed orali in settori di competenza specifica, e di avvicinarsi culturalmente ad una seconda lingua straniera.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine dei corsi, lo studente sarà in grado usare agilmente gli strumenti per l'elaborazione automatica di testi, progettazione e realizzazione di presentazioni e fogli elettronici e utilizzare sistemi per la gestione di basi di dati. Sarà anche in grado di progettare e realizzare siti Web e definire i passi necessari per ideare, progettare e valutare interfacce utente in relazione alla loro usabilità, a costruire un modello degli utenti di un'applicazione interattiva, considerando diverse piattaforme di utilizzo, inclusi dispositivi mobili e browser Web. Lo studente saprà inoltre applicare le sue competenze in lingua inglese per lo scambio di informazione scritta e orale in settori di competenza specifica.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE [url](#)

LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE [url](#)

LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL WEB [url](#)

INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE [url](#)

## Mediologica, analisi e tecniche della comunicazione

### Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i processi di base della comunicazione, il funzionamento delle specificità mediatiche e le relative teorizzazioni, i contesti di produzione, distribuzione e consumo, con una particolare attenzione alle forme di comunicazione non verbali, audiovisive, intermediali e all'avvento della cultura digitale. Acquisire conoscenze, anche attraverso il supporto di testi avanzati, dei contesti culturali di produzione mediatica e, attraverso esperienze di laboratorio e di gruppo, avvicinarsi a temi di avanguardia e prodotti di innovazione applicativa nei diversi campi delle discipline della comunicazione mediata, della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica che tenga ampiamente conto di una prospettiva sistemica e delle sinergie digitali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà considerare criticamente processi, metodi e tecniche della comunicazione nei vari settori produttivi, con particolare attenzione alle strategie dell'innovazione digitale. Le sue conoscenze saranno adeguate a sostenere e argomentare criticamente nei diversi campi della comunicazione e, quindi, a risolvere problemi conseguenti alle dimensioni concrete del complesso universo dei media. In particolare saprà adottare e dimostrare approcci professionali corrispondenti ai percorsi formativi in contesti di comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblica e delle teorie della comunicazione con specifico riguardo a come tali approcci siano collegati ai processi di produzione, ai vari mercati della comunicazione e alle forme di organizzazione delle tipologie di lavoro corrispondenti. Lo studente saprà analizzare la complessità dei sistemi di comunicazione in continua innovazione.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO FILMICO [url](#)

TEORIA E TECNICA DEI MEDIA [url](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA [url](#)

STORIA DEL GIORNALISMO [url](#)

LINGUAGGI VISIVI E VIDEOPOLITICA [url](#)

## Politico giuridica

### Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni di base del diritto, con particolare riferimento agli istituti del diritto privato e del diritto pubblico, favorendo l'approfondimento di problematiche giuridiche relative alla comunicazione di massa e alla mediazione digitale. Conoscere e comprendere i fondamenti contemporanei della scienza e della comunicazione politica, riconoscere strumenti metodologici, linguistici e concettuali che sono alla base dell'analisi dei fenomeni politici e dei processi di comunicazione, in particolare di natura mediatica - tra mass media e trasformazioni digitali - che regolano e impregnano i fenomeni politici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di gestire gli strumenti di base per muoversi criticamente e consapevolmente tra i problemi giuridici caratteristici del mondo della comunicazione e dei media, affrontare con competenza le innovazioni giuridiche determinate dallo sviluppo e dalla trasformazione dei media digitali. Le sue conoscenze gli consentiranno di analizzare criticamente l'organizzazione politica italiana ed internazionale in relazione allo sviluppo dei contesti, dei contenuti e dei mezzi della comunicazione, tra media di massa e società delle reti.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Al termine del percorso formativo, il laureato avrà maturato la capacità di individuare la specificità dell'atto comunicativo in relazione a parametri socio-antropologici, storico-culturali, mediali e linguistici sapendo applicare opportunamente in modo informato e argomentato il proprio spirito critico e dimostrando di interagire attivamente e proficuamente nei vari momenti della comunicazione. In particolare l'autonomia di giudizio si esplicherà in:</p> <p>a) capacità di raccogliere ed elaborare sia in senso teorico che in senso produttivo informazioni, dati e conoscenze relative ai diversi settori della comunicazione e ai processi distintivi con valenza e procedure atte a configurare giudizi autonomi;</p> <p>b) capacità di interpretazione di informazioni, dati e conoscenze acquisite con tecniche di acquisizione propria, inclusa la riflessione sulle ripercussioni socio-culturali degli interventi e delle realtà tipiche del vasto e stratificato mondo della comunicazione;</p> <p>c) sensibilità a cogliere e sviluppare le implicazioni e le conseguenze sociali ma anche teoriche e applicative delle strategie o degli interventi concreti di comunicazione nei vari settori del mercato locale e globale delle più diverse imprese pubbliche o private, con specifico riferimento alle dimensioni sociali, economiche e a quelle dell'innovazione strategica.</p> <p>Queste capacità saranno acquisite anche attraverso attività laboratoriali ed esercitazioni tese a favorire il confronto sui saperi della comunicazione, ed a misurare la valutazione specifica di pratiche di comunicazione implementate nei diversi apparati tecnologici ed espressivi.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato sarà in grado di comprendere la saggistica fondante relativa alle discipline della comunicazione e trasmetterne i contenuti. Avrà inoltre acquisito una buona padronanza della terminologia e dei concetti fondamentali per le scienze della comunicazione, tale da consentire autonomia di iniziativa nel confronto con interlocutori generici o specialisti. Il laureato in scienze della comunicazione deve essere in possesso di competenze di comunicazione atte a trasmettere un insieme vasto e complesso di tematiche specifiche, che inquadrino scenari colti nella loro singolarità, ma anche collocabili in un contesto socio culturale generale e trasversale più ampio e complesso. Queste competenze sono linguistiche, visive, audiovisive, intermediali ecc. Saranno acquisite anche con la specifica progettazione e realizzazione concreta di oggetti e prodotti comunicativi, anche attraverso attività laboratoriali e con appositi tirocinii e stage.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato in scienze della comunicazione deve essere in grado di sviluppare ulteriori capacità di apprendimento necessarie a intraprendere studi successivi, con elevato grado di autonomia, sia nei settori diversi delle scienze della comunicazione generale e applicata, sia nel campo più vasto delle scienze umane e delle applicazioni tecnologiche nei vari settori della multimedialità.</p> <p>Queste capacità saranno promosse e sviluppate sia attraverso la partecipazione ai corsi d'insegnamento istituzionale sia tramite attività formative laboratoriali tese a saper studiare, progettare ed eventualmente produrre oggetti comunicativi, con un doppio sguardo metodologico, da</p>

una parte indirizzato alle costanti "storiche" degli apparati di comunicazione, dall'altra alle variabili e alle novità introdotte dalle tecnologie piÃ¹ recenti.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto, non necessariamente originale, o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato, e nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Direttore del Dipartimento. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore suggerisce una bibliografia essenziale che il laureando, col suo assenso, puÃ² integrare. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato il parere positivo finale. Al termine della prova finale, la commissione formula la valutazione conclusiva, espressa in 110 ed eventuale lode, collegando l'intera carriera del laureando alla prova finale. In sede di prova finale la commissione puÃ² assegnare sino a un massimo di 6 punti per la tesi di laurea. VerrÃ  inoltre riconosciuto 1 punto agli studenti che hanno completato nei termini previsti il corso di studi e 1 punto agli studenti che hanno acquisito crediti durante un soggiorno all'estero (ERASMUS).

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

A conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento gli studenti sono ammessi a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio del Corso di laurea su proposta del docente titolare ed opportunamente pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. La prova di esame può essere scritta e/o orale ed eventualmente integrata da attività applicative quali project-work, discussione di casi aziendali e altri lavori individuali o di gruppo oggetto di valutazione da parte del docente durante il ciclo di attività didattiche. Tale prova è finalizzata ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per la specifica disciplina.

L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato.

Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=10193>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=6396>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	GIANFREDA GIUSEPPINA <a href="#">CV</a>	RU	8	60	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	GENOVESE ANDREA <a href="#">CV</a>	RU	8	60	
3.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	FALLOCCO SIMONA <a href="#">CV</a>	RU	8	60	
4.	INF/01	Anno di corso 1	STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	VOCCA PAOLA <a href="#">CV</a>	PA	8	60	
5.	SPS/01	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICHE DELLA PROPAGANDA POLITICA <a href="#">link</a>	DELL'ERA TOMMASO <a href="#">CV</a>	RU	8	60	
6.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE PUBBLICA <a href="#">link</a>			8	60	
7.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE <a href="#">link</a>	LILLO PASQUALE <a href="#">CV</a>	PO	8	60	
8.	ING-INF/05	Anno di corso 2	LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL WEB <a href="#">link</a>	DONINI FRANCESCO MARIA <a href="#">CV</a>	PO	8	60	
9.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO <a href="#">link</a>	RINALDI SIMONA <a href="#">CV</a>	PA	8	60	
10.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA <a href="#">link</a>	TOSATTI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	8	60	
11.	SPS/08	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICA DEI MEDIA <a href="#">link</a>	FIORENTINO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	8	60	

12.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE <a href="#">link</a>			8	60	
13.	M-STO/08	Anno di corso 3	INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE <a href="#">link</a>			8	60	
14.	L-ART/06	Anno di corso 3	LINGUAGGI VISIVI E VIDEOPOLITICA <a href="#">link</a>			8	60	
15.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	BIGGIO GIANLUCA <a href="#">CV</a>	RU	8	60	
16.	SPS/04	Anno di corso 3	SCIENZA DELLA POLITICA <a href="#">link</a>			8	60	
17.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEL GIORNALISMO <a href="#">link</a>			8	60	
18.	L-LIN/13	Anno di corso 3	STORIA DELLA CULTURA TEDESCA <a href="#">link</a>	FERRARI ZUMBINI MASSIMO	PO	8	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: [http://www.disucom.unitus.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=485&Itemid=337](http://www.disucom.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=485&Itemid=337)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://www.disucom.unitus.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=486&Itemid=338](http://www.disucom.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=486&Itemid=338)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: [http://www.disucom.unitus.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=487&Itemid=339](http://www.disucom.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=487&Itemid=339)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Il Dipartimento DISUCOM, a cui il corso di Scienze della comunicazione afferisce, svolge una intensa attività di orientamento in ingresso, organizzando incontri con studenti degli ultimi anni di numerose scuole superiori di secondo grado della città e della provincia di Viterbo. Alle attività direttamente programmate dal Dipartimento si aggiungono quelle organizzate a livello centrale dall'ufficio di Ateneo preposto a questo scopo (Uff. Offerta formativa e orientamento in entrata).

L'orientamento in ingresso si realizza in particolare nelle seguenti forme:

a) incontri con le Scuole Superiori di secondo grado. I docenti del corso di studio realizzano incontri in sede o presso le sedi degli Istituti con gli studenti dell'ultimo anno, dedicati alla presentazione dei CdS, di cui vengono specificatamente illustrati, oltre agli obiettivi formativi, ai piani di studio e agli sbocchi professionali, anche le strutture a supporto della didattica, i servizi di assistenza e quelli per lo svolgimento di periodi di formazione sia all'esterno, sia all'estero. Nel corso di ogni anno accademico, il DISUCOM organizza una giornata dedicata all'incontro con le matricole (Open Day). In quell'occasione vengono presentati il Dipartimento e i vari Corsi di Laurea per facilitare l'inserimento dei nuovi studenti nell'ambiente universitario. Seguono incontri di approfondimento con i Presidenti dei corsi di studio.

b) organizzazione di specifiche attività con le Scuole secondarie superiori convenzionate che danno luogo anche all'attribuzione di CFU che verranno riconosciuti allo studente nell'ipotesi che si iscriva a un corso di studio dell'Ateneo.

c) organizzazione di test di orientamento rivolti agli studenti del penultimo anno della Scuola secondaria di secondo grado aventi lo scopo di anticipare il contatto con le procedure richieste dal DM 270/2004 e di permettere agli studenti di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato;

d) sportello di orientamento attivato dal Dipartimento, a cui rivolgersi per acquisire informazioni sull'offerta formativa e sui servizi del Dipartimento di afferenza del corso;

e) partecipazione dei docenti a saloni / manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica.

Per lo svolgimento delle attività di orientamento il DISUCOM si avvale del supporto di studenti senior e di dottorandi selezionati in base a concorsi banditi dalla strutture stesse per il conferimento di assegni per attività di tutorato e orientamento. Gli attuali responsabili dell'orientamento sono: dott. Tommaso Dellera, dr. Barbara Bruni (si veda allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Al fine di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi, il Consiglio di Corso di laurea ha istituito un servizio di tutorato che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio. Tutti sono tenuti quindi a fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; orientare culturalmente e professionalmente gli studenti; promuovere la loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; indirizzarli ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico. Un gruppo di coordinamento tutorato (proff. Giovanni Fiorentino, Giovanna Tosatti e Andrea Genovese) ha il compito di assegnare agli studenti che non ne fanno esplicita richiesta un tutor scelto tra i docenti del Corso.

Il tirocinio puo' prevedere per gli studenti di Scienze della comunicazione un periodo formativo presso aziende, studi professionali, ditte, laboratori o istituzioni esterne o interne all'Universita' . I rapporti con le strutture extrauniversitarie sono regolati da lettere di incarico sottoscritte dal Direttore del Dipartimento. Essendo parte determinante nel collegamento tra vocazioni ed esigenze economico-amministrative del territorio, societa' ed Universita' , gli studenti sono invitati ad intervenire alle riunioni convocate all'inizio dell'anno accademico dove vengono illustrate procedure e finalita' dei tirocini. Le convenzioni attivate e le modalita' che regolano gli stage (entrambi riportate nel link allegato) sono state formalizzate con soggetti sia pubblici che privati, tenendo conto delle esigenze e delle specificita' di tutta l'offerta didattica.

Link inserito: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=6401>

Gli studenti del corso di Scienze della comunicazione possono usufruire delle attivita' di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e la mobilita' internazionale svolte dall'ufficio di Ateneo preposto a questo compito (Uff. Mobilita' e cooperazione internazionale). In allegato la relazione delle attivita' svolte da questo Ufficio nell'anno 2013 (vale anche per il punto sotto).

Per la partecipazione degli studenti al programma Erasmus, Il Dipartimento DISUCOM ha stipulato convenzioni con Universita' di numerosi Paesi europei ed extraeuropei (lista disponibile nel link indicato sotto).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilita' internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidade de Évora (Évora PORTOGALLO)	13/11/2008	6
Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	25/02/2014	7
Universidade Lusiada (Lisbona PORTOGALLO)	12/03/2014	5
Universitatea din Bucureşti (Bucureti ROMANIA)	23/12/2013	7
Universitatea Babes-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)	22/02/2013	2
Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	20/12/2013	10
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	10/01/2012	2
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	17/12/2013	7
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	03/03/2014	7
Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	27/07/2011	3

Universitat de Girona (Girona SPAGNA)	23/12/2013	7
Atatürk University (Erzurum TURCHIA)	28/01/2014	7
Ankara Üniversitesi (Ankara TURCHIA)	05/03/2014	7
Eötvös Loránd Tudományegyetem (Budapest UNGHERIA)	04/10/2007	7
Namik Kemal University - Tekirdag (Tekirdağ TURCHIA)	27/12/2013	7
Universitatea Babeş-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)	16/12/2013	7
Universidade Aberta (Lisbona PORTOGALLO)	27/01/2014	7
Universidade do Porto (Porto PORTOGALLO)	19/11/2012	4
Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTOGALLO)	05/06/2009	5
Instituto superior Miguel Torga (Coimbra PORTOGALLO)	16/06/2008	6
UNIVERSIDADE LUSÓFONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS (Lisbona PORTOGALLO)	20/02/2014	6
Université de Bourgogne (Dijon FRANCIA)	12/03/2014	6
Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)	27/01/2014	7
Université de Lille 3 (Lille FRANCIA)	11/03/2014	2
Université Victor Segalen Bordeaux 2 (Bordeaux FRANCIA)	15/03/2013	1
Universität des Saarlandes (Saarbrücken GERMANIA)	21/08/2007	6
Universität Wien (Wien AUSTRIA)	28/04/2009	4
University of Tartu (Tartu ESTONIA)	03/01/2014	7
Universität des Saarlandes (Saarbrücken GERMANIA)	13/03/2014	6
Friedrich-Schiller-Universität di Jena (Jena GERMANIA)	03/12/2008	6
Goethe Universität (Frankfurt GERMANIA)	12/09/2012	3
University of Latvia (Riga LETTONIA)	23/12/2013	7
Uniwersytet w Białymstoku (Białystok POLONIA)	18/02/2014	7
Universidade de Madeira (Madeira PORTOGALLO)	06/06/2013	2
THE MANCHESTER METROPOLITAN UNIVERSITY (Manchester REGNO UNITO)	05/03/2014	7
Masarykova Univerzita - Brno (Brno REPUBBLICA CECA)	03/12/2013	7
Masarykova Univerzita - Brno (Brno REPUBBLICA CECA)	04/02/2009	5
University of South Bohemia - Ceske Budejovice (České Budějovice REPUBBLICA CECA)	14/01/2014	7
Silesian University - Opava (Opava REPUBBLICA CECA)	20/02/2013	2
Silesian University - Opava (Opava REPUBBLICA CECA)	31/01/2014	7
University of Lodz (Lodz POLONIA)	14/01/2014	7

Uniwersytet Szczecinski (Szczecin POLONIA)	25/07/2012	2
Uniwersytet Wroclawski (Wroclaw POLONIA)	15/12/2013	7
Jan Kochanowski University in Kielce (Kielce POLONIA)	21/02/2014	3
Universidade Aberta (Lisbona PORTOGALLO)	05/03/2014	7
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	14/03/2014	7
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	16/06/2008	7
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	31/01/2014	7
Akademi för Språk och medier (Falun SVEZIA)	17/12/2013	7

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I laureandi e i laureati del corso in Scienze della comunicazione possono avvalersi delle attività svolte dall'Ufficio preposto dell'ateneo (Uff. Ricerca e rapporto con le imprese). In particolare vengono svolte le seguenti attività di accompagnamento al lavoro:

- a. informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definisce, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.
- b. servizi alle imprese e domanda di lavoro con riferimento all'incrocio domanda/offerta per: assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese.
- c. organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese (Career Day).
- d. gestione delle informazioni sul portale [www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it), dove saranno disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale garantisce l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali (C.V.).

Link inserito: [http://www3.unitus.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=584&Itemid=357&lang=it](http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&Itemid=357&lang=it)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Allo scopo di supportare la cultura imprenditoriale, la creazione d'impresa e la capacità di presenza nel mercato di neo-imprese costituite da studenti e neolaureati delle sue classi di laurea (L 10, L 20 e LM 14), facilitando l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro (in particolare nelle attività imprenditoriali legate alle filiere della cultura, della creatività e del turismo), il Dipartimento DISUCOM ha stipulato un protocollo d'intesa biennale con il BIC Lazio S.p.A, soggetto specializzato nella promozione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale, come previsto dall'art. 24 comma 3 della L.R. n. 6/99.

Inoltre il C.di S. a partire dall'anno accademico 2011/12 accompagna la didattica ordinaria con una serie di seminari denominati "L'Officina della comunicazione" che consentono di avvicinare gli studenti alle esperienze dirette di professionisti ed esperti del mondo della comunicazione.



I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e quelle degli studenti e dei laureandi sul corso in generale sono stati raccolti tramite appositi questionari elaborati dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. I dati relativi all'anno accademico corrente sono stati pubblicati dall'Ateneo agli indirizzi <http://moodle.unitus.it/moodlel> e <http://sistemi.unitus.it/riesame>.

Ai fini della analisi e della valutazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti sono stati presi in considerazione i dati relativi agli a.a. 2011/12, 2012-13, 2013-14 che riportano, per le diverse domande del questionario, i valori del CdS.

Preso in considerazione il valore percentuale rilevato per il CdS, emerge per tutti e tre gli anni esaminati un apprezzamento del Corso da parte degli studenti: le percentuali delle risposte relative al comportamento in aula dei Docenti si attestano su valori più alti che soddisfacenti e tali da costituire punta di eccellenza per l'Ateneo. Anche le percentuali delle risposte relative alla descrizione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti, all'organizzazione ed alla calendarizzazione degli esami intermedi e finali, alla disponibilità di supporti didattici per le esercitazioni, alla comunicazione con i Docenti, risultano ampiamente soddisfacenti, con una tendenza di crescita della soddisfazione complessiva.

Anche per quanto riguarda gli studenti non frequentanti le risposte evidenziano una percezione sostanzialmente positiva.



I giudizi dei laureati in Scienze della comunicazione sono sostanzialmente positivi, secondo quanto da loro stessi dichiarato nei questionari pubblicati in AlmaLaurea per i laureati del 2011, 2012, 2013. Nella maggior parte dei casi essi si dichiarano soddisfatti della scelta fatta (si riscriverebbe allo stesso corso l'83% dei laureati del 2011, il 76.6% dei laureati del 2012, il 63,6% dei laureati del 2013).

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi prende in considerazione i dati relativi all'ultimo triennio accademico pubblicati dall'Ateneo all'indirizzo <http://sistemi.unitus.it/riesame>.

Gli iscritti al primo anno nell' a.a. 2013/2014 sono stati in totale 51 per uno specifico di 32 matricole e 19 iscritti al primo anno con un calo di circa il 20% rispetto ai due anni precedenti. Significativo il calo degli abbandoni al terzo anno. In totale gli iscritti al 2011-12 risultano 130, al 2012-13 risultano 178, al 2013-14 infine 181.

La maggior parte degli studenti proviene da Viterbo e dalla sua provincia con una discreta rappresentanza di studenti provenienti da Roma e provincia.

Il tasso di abbandono totale degli immatricolati rimane piuttosto alto: da oltre il 50% di abbandoni totali della coorte del 2011-12 si passa al 31% circa della coorte 2012-13, al 34,38% del 2013-14.

Quanto ai cfu medi acquisiti, per la coorte delle matricole si nota una crescita dal 2011(45,54 cfu medi) al 2012 (49,8 cfu medi) e una poco significativa alterazione per il 2013 (17,81 cfu medi) in quanto i dati non registrano ancora la sessione autunnale d'esami.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il numero dei laureati che decidono di proseguire il percorso formativo con un corso di laurea magistrale (34,9%) o con una attività di formazione post laurea (19%) è affine al contesto di lavoro "buono e coerente alla formazione di primo livello di laurea.

Il 60,3 % dei neolaureati lavora, tra i quali il 49,2 % lavora e ha deciso di non proseguire gli studi, l'11,1% lavora e si è iscritto ad una specialistica. Il 14,3% è in cerca di lavoro ma ha scelto di non iscriversi alla magistrale.

I dati sulla percezione di efficacia del corso in Scienze della comunicazione che hanno trovato occupazione sono sostanzialmente buoni: il 30% degli intervistati lo ritiene "molto efficace" e il 35,1% "abbastanza efficace" con una soddisfazione media per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, di 6,7.

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di studio non ha attivato puntualmente un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per il tirocinio. Tuttavia il confronto continuo e lo scambio di informazioni con le aziende che ospitano gli studenti

consente di realizzare progetti formativi coerenti con il profilo dello studente tirocinante. Nel corso del 2013-14 sono stati avviati rapporti con aziende diverse in grado di "incontrare" e sviluppare esperienzialmente la formazione degli studenti.



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Al Presidio di Qualità (PQA) sono assegnate le funzioni e i compiti previsti del Decreto Ministeriale del 30/01/2013, n. 47, modificato e integrato dal DM 1059/2013, e dal documento finale dell'ANVUR sulla "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario" (punti C.3 e allegato I), datato 28 gennaio 2013.

Il PQA promuove ed attua la cultura della qualità dell'Ateneo, propone e coordina l'attuazione del modello organizzativo della AQ di Ateneo, supervisionandone lo svolgimento adeguato ed uniforme e supportando le strutture periferiche; monitora le azioni, valutandone l'efficacia e proponendo azioni correttive, Il Presidio svolge altresì funzioni di raccordo tra il Nucleo di Valutazione Interno, i Dipartimenti e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Il Presidio della Qualità dell'Università della Tuscia è stato istituito con Decreto Rettorale n. 248/13 del 28/03/2014.

E' composto da: un Delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente, 7 rappresentanti dei dipartimenti, proposti dai Direttori di Dipartimento secondo criteri di competenza e esperienza, 1 Dirigente e 2 unità di personale TA, selezionati dal Rettore con criteri di competenza e esperienza, 1 rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti.

Descrizione link: Presidio di Qualità di Ateneo

Link inserito: [http://www3.unitus.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1313&Itemid=748&lang=it](http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1313&Itemid=748&lang=it)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di qualità

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di lavoro della AQ del CdS in Scienze della comunicazione sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni della scheda SUA e presta supporto al Referente del corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di Qualità. Il gruppo di lavoro della AQ si compone del Prof. Giovanni Fiorentino, della Prof. Paola Vocca, della dott. Giuseppina Gianfreda e della dott. Elisabetta Primieri per il personale tecnico amministrativo.

Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS.

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Nell'ambito della gestione della qualità e al fine di favorire un processo di miglioramento continuo del corso di laurea, il gruppo di lavoro AQ di Scienze della comunicazione ha progettato le seguenti iniziative:

- 1) analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (tempi previsti: mesi giugno-luglio 2014);
- 2) analisi dei dati reperibili dal portale dei risultati processi formativi dell'Unitus (Centro di calcolo di Ateneo), con monitoraggio del numero di cfu acquisiti dagli studenti (tempi previsti: fine sessione esami estiva, autunnale e straordinaria) e del tasso di

abbandono (tempi previsti: giugno 2014 [dopo scadenza pagamento II rata tasse universitarie] e dicembre 2014 [dopo scadenza iscrizioni]);

3) comunicazione dei dati ricavati dalle analisi di cui ai punti 1) e 2) al Consiglio di Corso, al responsabile Qualit  del DISUCOM, al Comitato Paritetico studenti/docenti del DISUCOM;

4) aggiornamento di tutte le informazioni relative agli obiettivi formativi del corso, alle attivit  previste, alle risorse utilizzate e ai risultati raggiunti sul sito del corso, in modo da renderle facilmente reperibili a tutte le parti interessate (attivit  periodica);

5) organizzazione, insieme ai gruppi AQ degli altri corsi di laurea e laurea magistrale del DISUCOM, di incontri con esponenti del mondo istituzionale e imprenditoriale del territorio, riconoscibili come parti interessate, al fine di proporre al Consiglio di corso eventuali miglioramenti all'offerta formativa sulla base della richiesta di formazione che emerge da questi contatti (durante tutto l'anno, ma in particolare gennaio 2015, prima della riproposta dell'offerta formativa).

6) stesura del rapporto di riesame (scadenza annuale, secondo i tempi definiti dall'ANVUR).

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'Attivazione del Corso di Studio



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso</b>	Scienze della comunicazione
<b>Classe</b>	L-20 - Scienze della comunicazione
<b>Nome inglese</b>	Communication Sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=6416">http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idCat=6416</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=936">http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=936</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FIORENTINO Giovanni
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DELL'ERA	Tommaso	SPS/01	RU	.5	Caratterizzante	1. TEORIA E TECNICHE DELLA PROPAGANDA POLITICA
2.	DONINI	Francesco Maria	ING-INF/05	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL WEB
3.	FALLOCCO	Simona	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE
4.	FERRARI ZUMBINI	Massimo	L-LIN/13	PO	.5	Affine	1. STORIA DELLA CULTURA TEDESCA
							1. TEORIA E TECNICA DEI

5.	FIorentINO	Giovanni	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante	MEDIA
6.	GENOVESE	Andrea	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
7.	GIANFREDA	Giuseppina	SECS-P/01	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA
8.	LILLO	Pasquale	IUS/11	PO	1	Affine	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE
9.	TOSATTI	Giovanna	SPS/03	PA	.5	Affine	1. STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
10.	VOCCA	Paola	INF/01	PA	1	Base	1. STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE
11.	BIGGIO	Gianluca	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante	1. Modulo 1 di 2 di PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bottinelli	Ilaria	ilaria.bottinelli@hotmail.it	

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Fiorentino	Giovanni
Vocca	Paola
Gianfreda	Giuseppina



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VOCCA	Paola	
FERRARI ZUMBINI	Massimo	
GENOVESE	Andrea	
GIANFREDA	Giuseppina	
FALLOCCO	Simona	
DELL'ERA	Tommaso	
DONINI	Francesco Maria	
TOSATTI	Giovanna	
BIGGIO	Gianluca	
LILLO	Pasquale	
FIorentino	Giovanni	



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



## Sedi del Corso



<b>Sede del corso: Via S. Maria in Gradi n.4 - Viterbo - VITERBO</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	150

 **Eventuali Curriculum** 

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	321
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	05/04/2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	31/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il nuovo corso di laurea in Scienze della comunicazione raccoglie e fonde in un unico percorso didattico i due curricula in Scienze e tecniche della comunicazione e Tecniche della comunicazione e della web economy istituiti, nel 2005, nella Facoltà di Scienze politiche. Questi due corsi sono stati il principale motivo d'attrattiva che la Facoltà ha offerto al territorio in questo periodo di tempo, come mostrano il gran numero di studenti immatricolatisi nei primi tre anni, l'attestarsi delle iscrizioni, dopo la fase iniziale, su numeri ancora molto alti, l'attrattività che i corsi della Facoltà di Scienze politiche hanno dimostrato anche verso aree esterne alla provincia di Viterbo (Roma, Rieti, Siena) e, infine, le ottime percentuali di studenti arrivati a laurearsi in corso o, al massimo, un anno fuori corso. Le indicazioni dei recenti provvedimenti ministeriali, volte a un riordino e a una semplificazione dei piani di studio, hanno condizionato la scelta di unire i due percorsi; ciò nonostante, il principale criterio cui ci si è attenuti è stato la ricerca, a un tempo, di garantire la massima continuità possibile con i piani di studi precedenti, anche in termini di equilibrio nella distribuzione degli esami nei semestri, e di mantenere un ventaglio di offerte didattiche tale da rendere la laurea in Scienze della comunicazione un obiettivo ancora desiderabile. L'altro importante criterio che ha guidato la trasformazione è stato l'intreccio virtuoso con il curriculum della Laurea magistrale 59 in Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità, recentemente istituita: i pochi cambiamenti introdotti nel piano di studi sono stati improntati a indirizzare il laureato in Scienze della comunicazione a

proseguire naturalmente e senza ostacoli l'iter formativo iscrivendosi al corso di laurea magistrale offerto in seno alla Facoltà di scienze politiche. Nella trasformazione del corso è stato ridotto il numero degli esami entro i limiti previsti dal d.m. n. 270 del 2004 ed è stata modificata la distribuzione dei crediti in modo da uniformare tutti i corsi alla quota di 8 crediti; le modifiche sono state ottenute anche offrendo allo studente l'opportunità di scegliere tra alcuni esami alternativi.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione, classe L-20, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze della comunicazione, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni. Sono correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 era pari a circa 90 ed è cresciuto nel 2009/2010 di circa 30 unità. Le previsioni di occupabilità dimostrano che una percentuale di circa il 43% nel 2007/2008 ad un anno dalla laurea risultava lavorare a fronte di un 28% che non cercava lavoro. Il NVI al momento dell'attivazione del corso preesistente aveva evidenziato nel tasso di abbandono tra primo e secondo anno delle criticità che, da dati provvisori, risultano in parte risolte. La soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio è pari a circa l'80% per i due anni esaminati (06/07 e 07/08).

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in verifiche per accertare la capacità dello studente di comprendere ed analizzare un testo relativo alle conoscenze richieste.

Le strutture risultano compatibili con l'offerta formativa proposta dalla Facoltà.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, l'Ateneo ha deliberato un piano di raggiungimento dei requisiti ex art.5 DM.544/07. Il NVI chiede alla Facoltà di esplicitare, in accordo con l'Ateneo, in modo chiaro e in tempi brevi le iniziative concrete che intende adottare in merito.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione, classe L-20, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze della comunicazione, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni. Sono correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 era pari a circa 90 ed è cresciuto nel 2009/2010 di circa 30 unità. Le previsioni di occupabilità dimostrano che una percentuale di circa il 43% nel 2007/2008 ad un anno dalla laurea risultava lavorare a fronte di un 28% che non cercava lavoro. Il NVI al momento dell'attivazione del corso preesistente aveva evidenziato nel tasso di abbandono tra primo e secondo anno delle criticità che, da dati provvisori, risultano in parte risolte. La soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio è pari a circa l'80% per i due anni esaminati (06/07 e 07/08).

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in verifiche per accertare la capacità dello studente di comprendere ed analizzare un testo relativo alle conoscenze richieste.

Le strutture risultano compatibili con l'offerta formativa proposta dalla Facoltà .

Per quanto riguarda le risorse di docenza, l'Ateneo ha deliberato un piano di raggiungimento dei requisiti ex art.5 DM.544/07. Il NVI chiede alla Facoltà di esplicitare, in accordo con l'Ateneo, in modo chiaro e in tempi brevi le iniziative concrete che intende adottare in merito.



**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**



## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	351420516	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Sandra PUCCHINI <i>Docente a contratto</i>		60
2	2013	351434460	COMUNICAZIONE PUBBLICA	SPS/08	Chiara MORONI <i>Docente a contratto</i>		60
3	2013	351434461	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Pasquale LILLO <i>Prof. la fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	IUS/11	60
4	2014	351436450	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppina GIANFREDA <i>Ricercatore Università degli Studi della TUSCIA</i>	SECS-P/01	60
5	2014	351436449	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Andrea GENOVESE <i>Ricercatore Università degli Studi della TUSCIA</i>	IUS/01	60
6	2013	351434468	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Pasquale LILLO <i>Prof. la fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	IUS/11	60
					<b>Docente di riferimento</b>		

Francesco  
Maria DONINI  
*Prof. la fascia*

7 2013 351434470 **LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL  
WEB** ING-INF/05 ING-INF/05 60

					<i>Università degli Studi della TUSCIA</i>		
8	2012	351420528	<b>LINGUAGGI VISIVI E VIDEOPOLITICA</b>	L-ART/06	Roberto DE ROSA <i>Docente a contratto</i>		60
9	2012	351420518	<b>Modulo 1 di 2 di PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE</b> (modulo di PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE)	M-PSI/06	<b>Docente di riferimento</b> Gianluca BIGGIO <i>Ricercatore Università degli Studi della TUSCIA</i>	M-PSI/06	60
10	2014	351436453	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Simona FALLOCCO <i>Ricercatore Università degli Studi della TUSCIA</i>	SPS/07	60
11	2013	351434485	<b>STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA</b>	SPS/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanna TOSATTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	SPS/03	60
12	2012	351420478	<b>STORIA DELLA CULTURA TEDESCA</b>	L-LIN/13	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Massimo FERRARI ZUMBINI <i>Prof. I.a fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	L-LIN/13	60
13	2014	351436439	<b>STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE</b>	INF/01	<b>Docente di riferimento</b> Paola VOCCA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	INF/01	60
					<b>Docente di riferimento</b> Giovanni		

14	2013	351434491	<b>TEORIA E TECNICA DEI MEDIA</b>	SPS/08	FIORENTINO <i>Prof. IIa fascia          Università          degli Studi          della TUSCIA</i>	SPS/08	60
15	2014	351436455	<b>TEORIA E TECNICHE DELLA PROPAGANDA POLITICA</b>	SPS/01	<b>Docente di          riferimento          (peso .5)</b> Tommaso DELL'ERA <i>Ricercatore          Università          degli Studi          della TUSCIA</i>	SPS/01	60
						ore totali	900



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE PER LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 10 CFU</i>	18	18	18 - 40
	INF/01 Informatica ↳ <i>STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE (1 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline sociali e mediologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA DELLA POLITICA (3 anno) - 8 CFU</i>	26	26	18 - 40
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 10 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			44	36 - 80

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>TEORIA E TECNICA DEI MEDIA (2 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>COMUNICAZIONE PUBBLICA (2 anno) - 8 CFU</i>			

Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	<p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <p>↳ <i>TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO FILMICO (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>LINGUAGGI E TECNOLOGIE PER IL WEB (2 anno) - 8 CFU</i></p>	32	24	16 - 32
Scienze umane ed economico-sociali	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE (3 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (3 anno) - 8 CFU</i></p>	24	24	22 - 38
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	<p>SPS/01 Filosofia politica</p> <p>↳ <i>TEORIA E TECNICHE DELLA PROPAGANDA POLITICA (1 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/01 Diritto privato</p> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU</i></p>	24	24	18 - 34
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			72	56 - 104

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico ↳ <i>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE (2 anno) - 8 CFU</i>	64	24	24 - 32 min 18			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (2 anno) - 8 CFU</i>						
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>LINGUAGGI VISIVI E VIDEOPOLITICA (3 anno) - 8 CFU</i> ↳ <i>STORIA E CRITICA DEL CINEMA (3 anno) - 8 CFU</i>						
	L-LIN/13 Letteratura tedesca ↳ <i>STORIA DELLA CULTURA TEDESCA (3 anno) - 8 CFU</i>						
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA DEL GIORNALISMO (3 anno) - 8 CFU</i>						
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE (3 anno) - 8 CFU</i>						
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA (2 anno) - 8 CFU</i>						
	<b>Totale attività Affini</b>					24	24 - 32

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	16	16 - 16

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		40	40 - 52

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

156 - 268



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini

Le materie affini inserite nel piano di studi offrono conoscenze di natura specialistica sulla tipologia delle forme della comunicazione, approfondimenti rispetto ad alcuni ambiti disciplinari declinati in termini di comunicazione, e possibilità di approfondire il contesto normativo in cui si sviluppano i fenomeni della comunicazione, a completamento dell'iter formativo del corso di laurea.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	18	40	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SPS/04 Scienza politica	18	40	-
	SPS/07 Sociologia generale			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 36: -

**Totale Attività di Base**

36 - 80

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	16	32	-
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze umane ed economico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	22	38	-
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato	18	34	-
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	SPS/01 Filosofia politica			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 54:				-

**Totale Attività Caratterizzanti**

56 - 104

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	INF/01 - Informatica			

INF/01 - Informatica

Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	24	32	18
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/13 - Letteratura tedesca			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche				
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				

**Totale Attività Affini**

24 - 32

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

40 - 52

---



## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

---

Range CFU totali del corso

156 - 268

---